



## MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 673

---

### **MM no. 673 Sostruzione del delegato comunale e del supplente presso il Consorzio idrico forestale TREMA**

---

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

vi sottoponiamo per esame e delibera la richiesta di sostituzione del delegato comunale e del supplente in seno al Consorzio di manutenzione idrico-forestale dei bacini dei fiumi Tresa-Magliasina (TREMA).

#### **1. Motivo della richiesta**

In occasione della seduta costitutiva del Consiglio comunale si è provveduto alla nomina dei rappresentanti comunali negli enti di diritto pubblico (art.13 let. p LOC), tra cui anche il Consorzio TREMA per il quale sono stati nominati la delegata, Tatiana Soldati Bordon, e il supplente, Ivano Casati.

Il signor Giuseppe Prezzemoli, attuale Presidente del Consorzio TREMA, nonché cittadino di Pura, ha contattato il Municipio di Pura informandolo del suo desiderio e della sua disponibilità ad essere rieletto quale membro dell'esecutivo del consorzio. Tuttavia segnala che per costante prassi i membri della Delegazione consortile (esecutivo) vengono scelti tra i delegati comunali che formano l'Assemblea consortile. Infatti in occasione del rinnovo della Delegazione consortile avvenuto il 6 novembre 2012, Giuseppe Prezzemoli rappresentava il Comune di Pura come delegato, ciò che gli ha permesso di esser nominato membro dell'esecutivo consortile. Identica procedura è stata adottata anche per tutti gli altri rappresentanti comunali, come risulta dal verbale del 6 novembre 2012, a conferma che si tratta in effetti di una prassi comune.

Per permettere quindi al signor Prezzemoli di diventare membro della Delegazione consortile, e al fine di rispettare la prassi instaurata per la relativa nomina, si rende necessaria una rettifica della decisione adottata dal Consiglio comunale il 2 maggio 2016, revocando la nomina di Tatiana Soldati Bordon e nominando Giuseppe Prezzemoli quale delegato del Comune.

Si precisa che in rispetto delle norme sulla separazione dei poteri, le persone che vengono nominate membri della Delegazione consortile, organo esecutivo, devono rinunciare alla

carica di delegato comunale presso l'Assemblea consortile, organo legislativo. In altre parole partendo dal presupposto che Giuseppe Prezzemoli sarà nominato membro della Delegazione consortile, il Consiglio comunale di Pura dovrà nuovamente nominare il suo delegato comunale, offrendo la possibilità a Tatiana Soldati Bordon di tornare ad essere la delegata comunale; ciò ammesso che il signor Prezzemoli venga effettivamente confermato all'interno dell'esecutivo consortile.

## **2. Nomina della Delegazione consortile**

I consorzi idrico-forestali sottostanno alla Legge sui Consorzi del 1913 (RL 9.1.4.1). Tale testo di legge, molto datato, non prevede regole dettagliate riguardanti la nomina degli organi consortili. Purtroppo nemmeno nello statuto del Consorzio è possibile trovare indicazioni aggiuntive. È quindi ammissibile, in assenza di norme chiare, che si sia instaurata una prassi come quella in atto presso il Consorzio TREMA, descritta da Giuseppe Prezzemoli.

La Legge sul consorzio dei Comuni del 2010 (RL 2.1.4.2) esclude esplicitamente dal suo campo di applicazione i consorzi idrico-forestali (art.2). Cionondimeno considerato il vuoto giuridico della legge del 1913 e seguendo il principio dell'*analogia legis (ubi eadem legis ratio, ibi eadem legis dispositio* - "ove ricorre la medesima ratio legis, lì deve ricorrere la medesima disposizione"), si potrebbero adottare le medesime norme riguardanti la nomina della Delegazione consortile.

A tal proposito l'art.21 della Legge sul consorzio dei Comuni prevede che:

*<sup>1</sup>La Delegazione consortile è nominata dal Consiglio consortile nella seduta costitutiva.*

*<sup>2</sup>Sono eleggibili tutti i cittadini domiciliati e aventi diritto di voto nel comprensorio consortile.*

*<sup>3</sup>L'elezione avviene in forma tacita quando il numero dei candidati non supera il numero degli eleggendi.*

*<sup>4</sup>Nella scelta dei membri della Delegazione consortile il Consiglio consortile deve possibilmente tener conto di criteri di esperienza, formazione, di equa rappresentatività dei Comuni consorziati e dei gruppi politici nel comprensorio consortile.*

*<sup>5</sup>La carica di membro della Delegazione consortile è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro del Consiglio consortile o di impiegato del Consorzio.*

Per interpretazione analogica, la nomina in seno alla Delegazione consortile richiede unicamente di esser domiciliati nel comprensorio del Consorzio, di godere dei diritti politici e di possedere la necessaria esperienza o formazione tecnica. Per contro non occorre esser dapprima nominati delegati del Comune.

In questo senso il Municipio di Pura aveva ritenuto inizialmente sufficiente l'invio di una lettera a tutti i Comuni consorziati, invitandoli a voler riconfermare Giuseppe Prezzemoli all'interno dell'esecutivo consortile.

Nonostante la lettera, Giuseppe Prezzemoli ha insistito nel voler rispettare la prassi in vigore presso il Consorzio TREMA. Carlo Ruggia, Presidente del PPD, ha quindi nuovamente sollecitato il Municipio, invitandolo a trovare una soluzione.

### 3. Parere dei gruppi politici

La nomina dei delegati ai sensi dell'art.13 LOC è una competenza esclusiva del Consiglio comunale. Per questo motivo il Municipio di Pura ha lasciato ai gruppi politici il compito di determinarsi sulla richiesta di Giuseppe Prezzemoli.

Carlo Ruggia (PPD + GG), Ivo Soldati (PMC) e Gabriele Luvini (Lega-UDC x Pura) si sono quindi accordati per procedere alla sostituzione del delegato TREMA. Da parte loro Tatiana Soldati Bordon e Ivano Casati hanno confermato alla Cancelleria comunale di non avere nulla in contrario.

Considerato l'accordo unanime di tutte le parti coinvolte, il Municipio si è quindi messo a disposizione per licenziare il presente messaggio al fine di sbloccare l'impasse che si è creata. Sebbene la procedura adottata non sia usuale, fondamentale è comunque che alla fine sia l'organo competente, ovvero il Legislativo comunale, a pronunciarsi.

### 4. Risoluzione finale

Prima di procedere con la nomina di Giuseppe Prezzemoli quale delegato comunale, è necessario anzitutto revocare la precedente decisione del 2 maggio scorso con la quale è stata designata Tatiana Soldati Bordon. La revoca di decisioni del Consiglio comunale è disciplinata dall'art.63 LOC. Da notare che è prevista la maggioranza qualificata.

Alla luce di quanto precede, richiamate le competenze del Consiglio comunale secondo gli art.13 e 63 LOC, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

#### risolvere:

1. È revocata la decisione del Consiglio comunale nr.10 del 2 maggio 2016 per mezzo della quale Tatiana Soldati Bordon (PMC) è stata nominata delegata comunale presso il Consorzio di manutenzione idrico-forestale dei bacini dei fiumi Tresa-Magliasina, con Ivano Casati nominato supplente delegato.
2. È nominato Giuseppe Prezzemoli quale delegato comunale presso il Consorzio di manutenzione idrico-forestale dei bacini dei fiumi Tresa-Magliasina, con Tatiana Soldati Bordon nominata supplente delegata.

Con ossequio.

**Il Sindaco**  
**Matteo Patriarca**  


**PER IL MUNICIPIO:**



**Il Segretario**  
**Andrea Sciolli**  


Pura, 5 settembre 2016  
Ris. No. 289 / 2016

**Commissione incaricata per l'esame del messaggio:**  
- **Commissione delle petizioni**